



PREMIO UN LIBRO UN FILM, scelta la terna

“L’estate del ’78” di Roberto Alajmo, “L’estate muore giovane” di Mirko Sabatino e “Non stancarti di andare” di Teresa Radice e Stefano Turconi si contenderanno il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo 2018

Comunicato Stampa n 2, 13 luglio 2018



*Il Premio Segafredo Zanetti
– Città di Asolo*

Link al Regolamento: https://www.festivaldelviaggiatore.com/wp-content/uploads/2018/05/2018_Regomento.ne-w-Premio-Segafredo-Zanetti.pdf

Sono Roberto Alajmo, Mirko Sabatino e il duo Teresa Radice e Stefano Turconi i finalisti del Premio Segafredo Zanetti UN LIBRO UN FILM, inserito all’interno del Festival del Viaggiatore di Asolo.

Il premio, dalla pagina alla pellicola, seleziona opere di narrativa italiana ritenute adatte a una trasposizione cinematografica, che siano state pubblicate da case editrici italiane tra il primo di aprile 2017 e il 31 marzo 2018.

La terna deriva da una selezione più vasta di opere, segnalate da librerie indipendenti e librerie italiane

all'estero, sotto la supervisione di Loredana Lipperini (scrittrice e storica conduttrice di Fahrenheit, RAI3). Tale selezione è poi stata sottoposta a una giuria tecnica (Daniela Amenta, giornalista e scrittrice, Paolo Di Paolo, scrittore e critico letterario, Cristina Paternò, giornalista e critico cinematografico e Michela Monferrini, scrittrice) che è arrivata alla terna dei finalisti.

I tre libri che si contenderanno il Premio sono: "L'estate del '78" di Roberto Alajmo (Sellerio editore), "L'estate muore giovane" di Mirko Sabatino (Nottetempo edizioni) e "Non stancarti di andare" di Teresa Radice e Stefano Turconi (Bao Publishing). A giudicarli sarà ora una giuria qualificata di esperti del settore cinematografico (Laura Delli Colli, scrittrice e giornalista cinematografica; Paola Poli, produttore artistico; Paola Mammini, sceneggiatrice; Maria Teresa De Gregorio, Direzione Cultura Regione del Veneto) e una giuria popolare (formata dal circuito delle biblioteche regionali, da cinefili e da semplici cittadini del borgo d'Asolo). Il vincitore sarà proclamato il 23 settembre ad Asolo, all'interno del Festival del Viaggiatore.

Novità di quest'anno è che il vincitore proclamato dalla giuria qualificata non riceverà solo un premio in denaro, ma grazie a una collaborazione con il Master in Sceneggiatura "Carlo Mazzacurati" dell'Università di Padova, il suo libro diventerà nel giro di tre mesi un trattamento cinematografico, dopo un workshop condotto da Paola Mammini e una sfida tra allievi. Il miglior trattamento, perfezionato durante il workshop, sarà poi sottoposto ad alcuni

Sono tre le direzioni di
viaggio del Festival 2018:
LE GEOGRAFIE
DELL'ESISTENZA
DALLA RETE ALLA VITA
LA VIA DELLE DONNE:
RACCONTI DI
VIAGGIO, RACCONTI
DI VITA

produttori cinematografici collegati al Premio. In questo modo il Premio Segafredo Zanetti diventa l'unico premio in Italia ad attivare concretamente una filiera cinematografica. L'obiettivo è quello di evidenziare nuovi talenti, di promuovere la formazione e di creare un ponte qualificato tra cinema e letteratura.

Al vincitore indicato dalla giuria popolare andrà come premio un'opera d'arte appositamente creata da Enrico Benetta, l'artista che ha fatto delle lettere e del carattere Baldoni la sua cifra stilistica.

Informazioni dettagliate su:

<http://www.festivaldelviaggiatore.com/>

Seguici su FB:

<https://www.facebook.com/FViaggiatore/>

Contatti: Ufficio Stampa a Cura di Eurogiornalisti srl

E - mail: ufficiostampa@festivaldelviaggiatore.com

mobile: +393347966664